

## PREMESSA

Questo lavoro indaga percorsi e forme di ricezione delle opere di Rousseau nella cultura veneta della seconda metà del Settecento: la ricognizione vuole delineare una sintesi di carattere sia quantitativo sia qualitativo. Mentre la ricerca di tipo quantitativo pone in primo piano le opere del filosofo per illuminarne la circolazione materiale, tenendo presente intenti ed effetti di una censura che nella sua forma tanto religiosa quanto politica restò comunque blanda, un esame qualitativo muove invece dall'individuazione dei lettori che ebbero in mano le opere di Rousseau, dall'attenzione per le modalità di lettura con cui le avvicinarono e dal rilievo dei giudizi espressi, in forme di scrittura più o meno pubblica. Un'impostazione di questo genere finisce comunque indirettamente per presentare una rilevazione di quali scritti del filosofo abbiano ricevuto attenzione maggiore e siano stati più ampiamente conosciuti.

Chi siano i lettori delle opere di Rousseau, come interpretino le sue parole, se abbiano la possibilità di una fruizione diretta o se basino la propria conoscenza sulla mediazione di testi che ne diffondono le teorie in forme già confutate, quali temi sollecitino maggiore interesse, fino a diventare occasione di confronto e di scontro, sono gli interrogativi a fondamento di questa ricerca. La disputa sulla natura umana, sulla sua attitudine alla socievolezza e su come vadano intesi i suoi rapporti con la condizione ferina, il dibattito sulla democrazia e sull'uguaglianza, speculare alla discussione sui temi della schiavitù e della servitù, la questione della libertà e di una definizione del concetto di nazione in relazione alla sua salvaguardia si modellano o si riformulano radicalmente in base all'impostazione data da Rousseau a questi problemi. In alcuni casi gli esiti di queste controversie sono stati seguiti nelle loro evoluzioni anche oltre la soglia dell'Ottocento, per aver modo di cogliere, in parallelo con la mutata situazione politica, la svolta interpretativa a cui l'opera del filosofo è stata sottoposta.

Nel primo capitolo si delinea un quadro generale della presenza e dell'influenza di Rousseau in base a documenti di generi diversi, che

si tratti di saggi, di opuscoli polemici, di trattati filosofici, di opere di omiletica o della pubblicazione periodica di gazzette. In particolare si è seguito il criterio di privilegiare l'approfondimento di personaggi finora trascurati dalle analisi sulla ricezione italiana del filosofo ginevrino. Gli autori sono ricondotti a differenti filoni interpretativi sulla base delle modalità di lettura che applicano alle opere di Rousseau e, all'interno di questi, vengono presentati seguendo l'ordine cronologico delle loro pubblicazioni. Ciascuna direttrice ermeneutica è pertanto considerata nei suoi aspetti di unità, mentre l'attenzione per i singoli autori illustra elementi specifici che valgono ad arricchire il quadro di una ricezione composita.

La panoramica più generale ha anche la funzione di introdurre, nel secondo e nel terzo capitolo, a sondaggi centrati sulle figure di due intellettuali: Giuseppe Francescati e Giuseppe Toaldo. Prendere in esame il contributo di questi autori, attraverso l'analisi dei loro lavori editi e inediti su Rousseau, nonché del contesto in cui la loro lettura si colloca, contribuisce a delineare in maniera più specifica e per mezzo di interpretazioni finora del tutto inesplorate la gamma delle questioni che accompagnano la diffusione delle idee sostenute dal filosofo ginevrino.

In appendice si forniscono le trascrizioni dei manoscritti inediti ai quali si fa riferimento nel corso del lavoro.

## ELENCO DELLE SIGLE

- OC = J.-J. ROUSSEAU, *Œuvres complètes*, Édition publiée sous la direction de B. Gagnebin et M. Raymond, 5 voll., Gallimard, Paris 1959-1995. Si indica con il numero romano il volume, seguito dal numero della pagina.
- CS = J.-J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, trad. di M. Garin, introd. di T. Magri, Laterza, Roma-Bari 1997. Il numero che segue la sigla indica il numero di pagina di questa edizione.
- DBI = *Dizionario Biografico degli Italiani*, I-..., Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 1960-...
- GDLI = S. Battaglia (a cura di), *Grande dizionario della lingua italiana*, UTET, Torino 1961-...
- 
- AGP = Accademia galileiana di scienze, lettere ed arti, Padova
- BCP = Biblioteca Civica, Padova
- BCR = Biblioteca dei Concordi, Rovigo
- BCV = Biblioteca Civica, Verona
- BSP = Biblioteca del Seminario, Padova

